

Saharawi: i figli delle nuvole



Davanti a noi, un altro mondo ...
... tende e casupole paiono cadute a caso sulla sabbia.



Siamo in un campo profughi Saharawi,
lo Stato che non c'è ...

Nel deserto algerino, a sud di Tindouf
l'alba sveglia la vita ...



... e i bambini che si preparano per andare a scuola.



Il primo tè del mattino è amaro come la vita ...



... poi il secondo, dolce come l'amore ...
e il terzo, soave come la morte ...



... la vita saharawi è cadenzata da questo rito
che viene celebrato con gli ospiti

... perché qui gli ospiti sono sacri.



Poi le donne si avvolgono nel loro musafa
ed escono ad affrontare il deserto ...



... nelle tende restano i vecchi ad accudire i bambini ...



.... piccoli saharawi ... già profughi.



Il deserto al mattino si anima di vita,
quella di ogni paese del mondo

... ma qui non c'è nulla ...



... eppure si lavora : c'è da cucire, mungere le capre, prendere acqua, preparare i pasti



... mamme e bimbi vanno veloci verso la scuola...



...e centinaia di scolari sui banchi ...



... dall'infanzia alle superiori ...



... con insegnanti volontari, attenti e sensibili,
che ricevono un compenso (simbolico) di 50 euro al mese



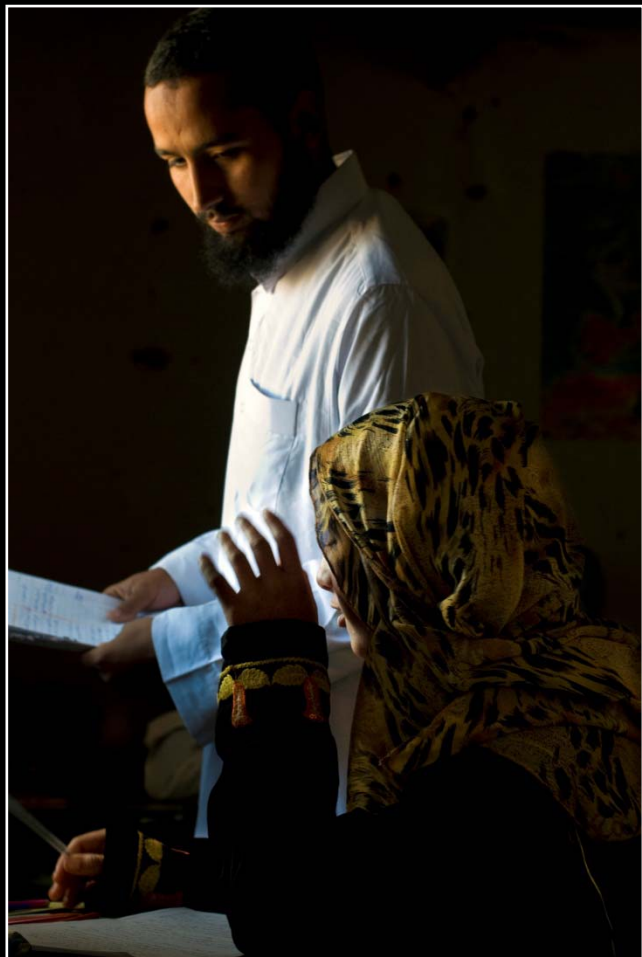
Serietà assoluta in classe ...



... poi, nell'intervallo, grandi risate e giochi ...
come accade in qualunque parte del mondo.



Nonostante la precarietà del campo profughi,
non c'è un minore analfabeta ...



... e i malati ricevono assistenza sanitaria
da medici e infermieri volontari.



Qui, dove il deserto impone la sua forza ...



... l'acqua è il bene più prezioso.

Con l'irrigazione goccia a goccia si fanno miracoli



Si pesca acqua da un pozzo vicino al villaggio...
ma l'acqua è salata ...



Un'autobotte porta acqua buona
da Tindouf

,,, ma le cisterne di ferro sono ossidate...



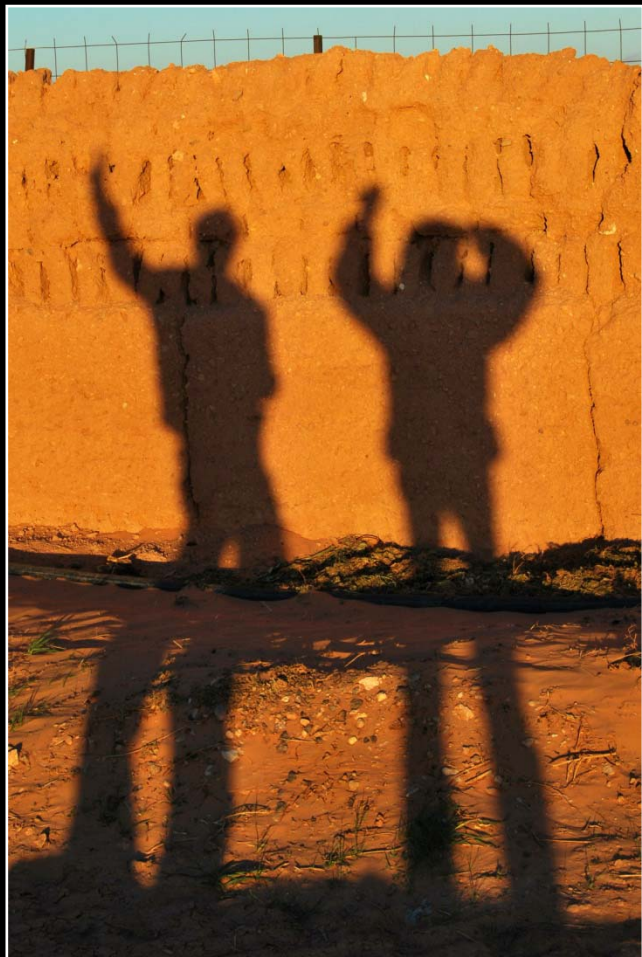
... e una cisterna in pvc costa 150 euro,
troppi per chi non ha nulla ...



Ma i saharawegni hanno un sogno:



... ritornare alla loro terra, bellissima,
affacciata sul mare più pescoso dell'Atlantico.



Per questo sono capaci di impegnarsi e lottare ...



... per riavere ciò che spetta loro di diritto:



un futuro diverso per i loro bambini



... e case accoglienti e possibilità di lavoro ...



Quando un sogno è condiviso,
è una possibile realtà.



Chi ama i saharawi
si impegna con loro, per loro ...



e ne condivide il sogno
sotto lo stesso cielo.



Questa mostra è dedicata a chi vive e spera da tanti
anni di tornare nella propria terra...

Questa mostra è per chi non ha mai sentito parlare del
Saharawi

Che la conoscenza diventi impegno e difesa dei diritti negati.

*Questa mostra è stata realizzata da RE.CO.SOL in collaborazione
col Fondo di Solidarietà di Racconigi.*

*Puoi contribuire anche tu all'acquisto di taniche in PVC per 4600
famiglie che vivono nei campi profughi Saharawi*